



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cap. 98027

REG. N. 40

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018.
----------------	--

L'anno duemiladiciannove addì **CINQUE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.00** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio Comunale, su determinazione del Presidente, ai sensi dell'art. 36 della Legge 142/90, così come recepito dalla l.r. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, ed invitati i Consiglieri con avviso regolarmente notificato giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito.

Posto in discussione l'argomento segnato in oggetto risultano:

	P	A
GARUFI ANTONIO CARMELO	X	
CREMENTI IVAN		X
MAGGIO TIZIANA	X	
SCARCI ANTONINO		X
GARUFI ANTONIETTA	X	
SACCA' SIMONA	X	
FOSCOLO SEBASTIANO	X	
CORRINI RITA GRAZIA	X	
ALLEGRA ANTONINO		X
CACCIOLA COSIMO	X	
STRACUZZI CARMELO	X	
FLERES ETTORE ANTONINO	X	
	9	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Francesco Scattareggia.

Il Presidente chiama ad intervenire il Responsabile dell'Area Finanziaria per effettuare un breve resoconto della formazione del documento contabile anche in senso cronologico.

Il Dott. Scala chiarisce che la base di formazione del rendiconto è il riaccertamento dei residui da cui si è preso le mosse. Fa presente che il Revisore si è espresso favorevolmente sul riaccertamento con alcune raccomandazioni e chiedendo controdeduzioni. L'ufficio ha puntualmente dato riscontro e il Responsabile spiega al Consiglio le controdeduzioni fornite. A fronte del parere conclusivo non favorevole del Revisore, il Responsabile ha prodotto controdeduzioni punto per punto, dimostrando la correttezza e la regolarità del documento contabile.

Prende la parola il consigliere Corrini per esprimere le valutazioni del gruppo non solo e non tanto dal punto di vista tecnico ma soprattutto dal punto di vista politico sull'azione dell'attuale amministrazione in carica. Ringrazia il Responsabile e gli uffici finanziari per il lavoro svolto e per la disponibilità data a fronte dei diversi chiarimenti richiesti. Va intanto evidenziato il ritardo con cui il documento è stato formato e portato all'attenzione del consiglio. Si rileva la pressione fiscale costante, la situazione finanziaria dell'ente non è delle migliori non rispettando tre degli otto parametri di deficitarietà strutturale, ciò nonostante l'ente continua a spendere oltre 100 mila euro all'anno per le manifestazioni. C'è un incremento della spesa per mutui, mentre sarebbe opportuno fare ricorso a finanziamenti pubblici. Non si condivide lo stralcio dei depositi cauzionali da restituire ai contribuenti; viene chiarito che i depositi erano legati alle spese d'allaccio. Non si comprende perché una cauzione/deposito non debba essere restituita. Anche il nuovo regolamento prevede la restituzione dei depositi.

Il consigliere Stracuzzi intende fare un ragionamento complessivo sullo stato di salute dell'ente e al contempo rispondere alle critiche. Riguardo il rapporto tra il parere del revisore e le controdeduzioni ha effettuato un confronto con il Dirigente dell'ufficio finanziario da cui è emersa la linearità delle risposte. Per la situazione generale dell'ente, i documenti dimostrano una gestione corretta, data la coincidenza tra pagamenti e riscossioni. I residui attivi sono di circa 8 milioni di euro e i residui passivi sono di circa 5 milioni di euro, il risultato è attivo per circa 3 milioni di euro. Non comprende, quindi, le critiche alla gestione: ammette che la mole dei residui attivi richiede un'azione incisiva che l'esecutivo ha posto in essere con un atto deliberativo. Sulla situazione di cassa non concorda sulle critiche, dovendo sempre ricordare il "furto" subito dall'Amministrazione da parte della Tributi Italia. Ritiene che le azioni di recupero vanno portate avanti, anche costituendo un ufficio tributi dedicato. I crediti vanno riscossi per un fatto di equità fiscale. Se c'è questo impegno forte dell'Amministrazione, i risultati di miglioramento saranno presto visibili. Altro punto riguarda gli accantonamenti e i fondi: vi sono altri 3 milioni e 300 mila euro di accantonamenti: la legge stessa lo definisce un avanzo di amministrazione vincolato. Da 6 milioni di debiti ricevuti a 6 milioni di attivo: questa è la reale situazione che dimostra la bontà dell'azione di questa amministrazione. Quando si aggrediscono le situazioni critiche, è un fatto di serietà politica: ecco perché sarebbe opportuno un ufficio dedicato con un Responsabile distinguendo l'aspetto normale dei tributi dalle problematiche dei tributi non pagati. Si tratta di una proposta che rimette alle valutazioni dell'amministrazione. Si potrebbero, inoltre, conferire incarichi legali mediante accordi con i legali. Infine per gli indicatori di deficitarietà strutturale, l'attenzione va puntata sull'anticipazione di cassa. Se si riporta questo indicatore progressivamente a valori positivi, si potrà dire che il processo di risanamento è concluso.

Non registrandosi altri interventi, si passa alla dichiarazione di voto. Il consigliere Corrini a nome del gruppo di minoranza esprime dichiarazione di voto contraria e consegna la dichiarazione per essere allegata a verbale.

A nome del gruppo di maggioranza il Consigliere Cacciola esprime voto favorevole dando lettura di una dichiarazione di voto che consegna per essere allegata al verbale.

Consiglieri presenti n. 9 - Voti favorevoli n. 7 – Contrari n. 2 contrari (Corrini e Maggio).

Si vota per l'immediata esecutività del presente atto.

Consiglieri presenti n. 9 - Voti favorevoli n. 7 – Contrari n. 2 contrari (Corrini e Maggio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018”**;

Visto l'esito della superiore votazione;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018”**.
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Esce il Consigliere Fleres.



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

Cap. 98027

Cod.Fisc. e Part.IVA 00145100830

Tel. 0942/744950 – Fax 0942/745104

AREA *RAGIONERIA E FINANZE*

AREA II N. 10 DEL 29/08/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO 2018.-

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, deve essere redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 14/05/2018, avente per oggetto " Art.3 comma 4 D.Lgs. 23/06/2011 n.118 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi", con la quale l'Ente aveva rielaborato la proposta di delibera n.3 del 21/03/2019 a seguito del parere del Revisore con una nuova proposta, la n.8 del 24/04/2019, sulla quale il Revisore ha espresso parere favorevole;

CHE con deliberazione di Giunta Municipale n.95 del 31/05/2019 è stato riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, per i motivi in essa riportati;

CHE in data 10/06/2019 prot. 8852, il Revisore dei Conti trasmetteva una nota sulla delibera di Giunta Municipale n. 72 del 15/05/2019, già oggetto di parere nella quale evidenziava n. 3 punti:

In merito al punto 1 e 2 sono state date le relative controdeduzioni che risultano allegate alla delibera di Giunta Municipale n. 72 del 14/05/2019;

In merito al punto 3, si evidenzia che l'accertamento di competenza è effettuato in base al gettito annuo, definito dal MEF con un importo che va da un minimo di €.262.172,00 ad un massimo di €. 320.433,00, raffrontato con gli incassi annui nei precedenti esercizi e precisamente l'accertamento di competenza secondo i principi contabili, non può essere superiore per l'anno 2018 all'accertamento dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento il 2016, ed in ogni caso non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza 2016 e riscossioni in conto residui 2017, che superano tale importo;

PRESO ATTO:

- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 720-721-722 della legge n. 208/2015;
- il Tesoriere Comunale, Credito Valtellinese S.p.A., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2018 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere ;

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta Municipale;

VISTI i conti della gestione dell'anno 2018 presentati dall'economo, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di rendiconto (schemi D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014) per l'esercizio 2018 e relativi allegati ;

- Conto del bilancio
- Riepilogo generale entrate
- Riepilogo generale delle spese
- Quadro generale riassuntivo
- Riepilogo spese per missioni
- Equilibri di bilancio
- Risultato di amministrazione
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Entrate per titoli tipologie e categorie
- Spese per missioni programmi e macroaggregati
- Spese per titoli e macroaggregati
- Riepilogo riscossioni per codice siope
- Riepilogo pagamenti per codice siope
- Elenco residui attivi per esercizio di provenienza
- Elenco residui passivi per esercizio di provenienza
- Piano degli indicatori
- Conto del patrimonio- Schemi D.Lgs. 118/2011
- Conto economico – Schemi D. Lgs. 118/2011
- Parametri strutturali

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 18 e 19 del 21/08/2018 con le quali, a seguito dei correttivi richiesti dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, deliberazione n. 120/2018, veniva rideterminato il disavanzo in €. -2.604.289,13 e il ripiano in 30 rate costanti pari ad €. 86.809,63 a garanzia della piena copertura entro l'esercizio 2044 dando atto che i rendiconti 2015-2016-2017 hanno rispettano tale importo di riduzione;

DATO ATTO che al 31/12/2017 il disavanzo risulta €. - 2.019.662,32;

CONSIDERATO che:

- La gestione 2018 evidenzia un risultato di amministrazione di..... €. – 1.897.176,85;
- Il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad€. //
- Il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2018 di €. 22.104.143,11 elaborato secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 evidenziando che l'Ente non si è avvalso della facoltà di ulteriore rinvio previsto per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, dalla legge n. 58 del 28/06/2019, che modifica l'art. 232 del comma 2 del TUEL ;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO, che il Revisore con la relazione ha espresso parere non favorevole;

VISTA la nota del Responsabile dei Servizi Finanziari di controdeduzioni al parere espresso dal Revisore dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2018 ai sensi del D.lgs. 118/2011 modificato integrato dal D.L 126/2014, con i relativi seguenti allegati

- Conto del bilancio
- Riepilogo generale entrate
- Riepilogo generale delle spese
- Quadro generale riassuntivo
- Riepilogo spese per missioni
- Equilibri di bilancio
- Risultato di amministrazione
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Entrate per titoli tipologie e categorie
- Spese per missioni programmi e macroaggregati
- Spese per titoli e macroaggregati
- Riepilogo riscossioni per codice siope
- Riepilogo pagamenti per codice siope
- Elenco residui attivi per esercizio di provenienza
- Elenco residui passivi per esercizio di provenienza
- Piano degli indicatori
- Conto del patrimonio – Schemi D.Lgs. 118/2011
- Conto economico- Schemi D.Lgs. 118/2011
- Parametri strutturali

Dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali :

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di cassa al 1/1/2018				/
RISCOSSIONI	(+)	2.457.497,07	9.726.677,52	12.184.174,59
PAGAMENTI	(-)	2.939.131,13	9.245.043,46	12.184.174,59
FONDO di cassa al 31/12/18				0
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.927.324,45	3.027.181,57	7.954.506,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.978.452,83	2.870.700,08	4.849.152,91
FONDO pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			39.630,73
FONDO pluriennale vincolato Per spese in conto capitale	(-)			62.000,00
RISULTATO di Amministrazione al 31/12/18 A	(=)			3.003.722,38

CHE a tale risultato necessita detrarre gli accantonamenti e vincoli sotto riportati:
Risultato di amministrazione al 31.12.2018

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2018	€. 2.800.607,18
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	€. 384.063,99
Fondo perdite società partecipate	€.. 4.000,00
Fondo contenzioso	€. 70.000,00
Altri accantonamenti	€. 62.320,00
Totale parte accantonata (B)	€. 3.320.991,17
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€. 53.037,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 184.586,35
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€. 150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	€. 191.649,00
Altri vincoli da specificare	€. 1.000.635,26
Totale parte vincolata (C)	€. 1.579.908,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E)= (A) – (B)-(C)-(D) Risultato finale	€. – 1.897.176,85

3. CHE al 31/12/2018 il disavanzo viene ridotto da €.-2.019.662,32 al 31/12/2017 ad €.-1.897.176,85 ;

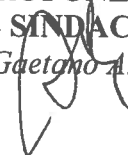
3. DI APPROVARE i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

4. DI DARE ATTO che per quanto concerne il “ Il Patto di Stabilità Interno” per l’anno 2018, di cui alla Legge di stabilità n. 208/2015, si evidenzia il raggiungimento dell’obiettivo in termini di competenza mista;

IL RESP. DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Luciano Scala)



IL PROPONENTE
IL SINDACO
(Dott. Gaetano Argiroffi)





COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 0942745104

SETTORE

II

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. _____ DEL _____

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO APPROVAZIONE RENDICONTO 2018

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- *all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- * all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Roccalumera, li 29/08/2018

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI FINANZIARI

ALLEGATO

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- *all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- * all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Roccalumera li 29/08/2018

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI FINANZIARI

ALLEGATO



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 0942745104

OGGETTO: Parere su approvazione del Rendiconto 2018.-

Visto il parere non favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta in oggetto;

Richiamate le controdeduzioni allegate alla proposta di delibera di approvazione del rendiconto 2018;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.-

Roccalumera, 29/08/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Dott. Luciano Scala)



Da "sebastiano.cannavo@pec.cndl.it" <sebastiano.cannavo@pec.cndl.it>

A "Protocollo" <protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it>

Data domenica 25 agosto 2019 - 12:58

PARERE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO 2018 DELIBERA G.M. N. 132 DEL 30/7/2019

Si allega quanto in oggetto.

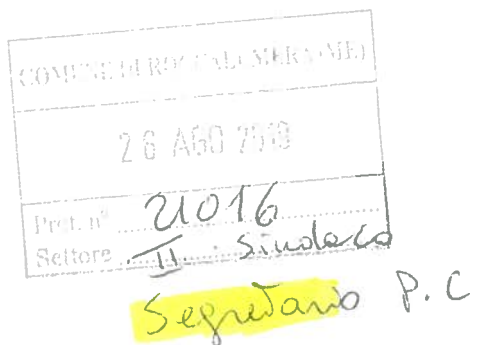
Distinti saluti IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Sebastiano Cannavò

DA NOTIFICARE: AL SEGRETARIO, AL SINDACO, AL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA, AL PRESIDENTE DEL C.C. E ALL'ASSESSORE AL BILANCIO.

Allegato(i)

PARERE FIRMATO.pdf (3178 Kb)



COMUNE DI ROCCALUMERA

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SEBASTIANO CANNAVÒ

Comune di ROCCALUMERA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Roccalumera.


Roccalumera, lì 25 Agosto 2019


L'Organo di Revisione
Dott. Sebastiano Cannavò

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Sebastiano Cannavò**, Revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 06.06.2017;

PREMESSO

- ♦ che in data 31/7/2019 ha ricevuto la delibera della giunta comunale n. 132 del 30/7/2019 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi in parte dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
 - ♦ che in data 02/08/2019 la documentazione trasmessa è stata restituita affinché l'Ente rimodulasse lo schema di rendiconto, adeguandosi alle indicazioni fornite con nota dell'08/6/2019 rimasta senza riscontro;
 - ♦ che in data 06/08/2019 ha ricevuto tramite pec la nota a firma del Sindaco prot. n. 20300,
 - ♦ che tramite pec in date 09/08/2019 e 12/08/2019 ha chiesto di integrare la documentazione trasmessa nonché di fornire alcuni chiarimenti al fine del rilascio del prescritto parere;
 - ♦ che in data 20/08/2019 ha ricevuto per pec la nota prot. n. 20856 a firma del Sindaco e che quest'Organo ha riscontrato in data 21/8/2019 ;
 - ♦ che in data 23/8/2019 prot.n.20986 il Responsabile dell'Ufficio Finanziario forniva la documentazione e i relativi chiarimenti richiesti, in data 9/8/2109 e 12/08/2019;
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;
- 

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

In riferimento all'Ente si precisa che:

- possiede le seguenti partecipazioni; S.R.R. MESSINA AREA METROP, GAL TAORMINA PELORITANI TERRA DEI MITI, PELORITANI S.P.A IN LIQUIDAZIONE;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ha proceduto all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, a seguito di esplicita richiesta in data 03/4/2019, nella prima fase del riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione n.3 del 21.03.2019 non esitata dalla G.M.

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			320.440,91
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure esproprie/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		2.285,74	805.897,51
Totale	0,00	2.285,74	1.126.338,42

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.126.338,42, di cui :

€ 454.812,69(ratifica pagamenti effettuati anni precedenti); € 240.976,10(anno 2018);

€ 327.810,63(anno 2019); € 102.739,00(anno 2020).

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con proventi violazione per € 102.739,00

(*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	52.900,03	123.620,35	-70.720,32	42,79%	
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	52.900,03	123.620,35	-70.720,32	42,79%	

Risultati della gestione

Fondo di cassa

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 827.021,26 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità			
Anticipazioni	175.487,29	766.001,30	827.021,26
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	394.363,07	394.363,07	384.063,99

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 589.515,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	12.753.859,86
Impegni di competenza	-	12.115.743,54
SALDO		638.116,32
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	53.029,63
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	101.630,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		589.515,22

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	589.515,22
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	603.877,40
Quota disavanzo ripianata	-	86.809,63
1		1.106.582,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

L'ente non ha provveduto al 31.12.2018 alla restituzione dell'anticipazione in favore della Regione Siciliana per €. 101.069,69 e per €. 254.767,36 di cui ai capp. 4480.02 e 4480.05

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.478.585,42.

Tempestività pagamenti

L'Ente non ha rispettato gli obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione di cui all'art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e la corretta quantificazione del debito commerciale residuo, alla luce anche delle novità della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare: art. 1, commi 867 e ss. e commi dal 1015 al 1017).

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente non ha motivato tale inadempimento.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66/2014

L'Ente non ha indicato le misure correttive.

La richiesta sulla tempestività dei pagamenti tramite pec del 23/04/2019 è rimasta inevasa.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi

delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

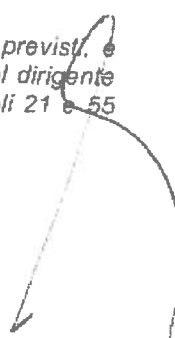
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Alla richiesta in data 06/8/2019 tramite pec, avente ad oggetto Piattaforma crediti commerciali – Adempimenti L.145/2018 comma 867 è stata fornita una documentazione incompleta non esaustiva.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.103.364,56, come risulta dai seguenti elementi: che appare non conciliante con il risultato di amministrazione di € 3.003.722,38

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.106.582,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	53.029,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	101.630,73
SALDO FPV	
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	240.836,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	116.325,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-124.510,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.106.582,42
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-124.510,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	603.877,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.415.784,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.001.733,83

lettera A principio contabile 4/1 p

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

				(MIA*100)
Titolo I	8558542,95	3483,42	1384168,11	59,18***93b
Titolo II	1900461,99	146***6	135356***91	23,31***899
Titolo III	1740851,08	11.3525,82	4413,417	38,61465009
Titolo IV	787786,35	162,1654	36590,15	12,92193502
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

2. Efficienza della riscossione e versamento


relazione solo da parte dei Comuni

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI) IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		53029,63
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		56809,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6070483,75
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)		0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4941292,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		39630,73
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			628293,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		300971,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		161419,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			767845,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		302906,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)		433176,54
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
N) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		161419,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		496765,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		62000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			338736,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1106582,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		767.845,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	300.971,56
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	(-)	.
		466.874,32

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	53.029,63	39.620,73
FPV di parte capitale		62.000,00
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

Parte II) SEZIONE 1.11 - DATI CONTABILI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	65.965	53.029,63	101.630,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i casi di cui al punto 3.4a del principio contabile 4/2010			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.003.722,38 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2457497,07	9726677,52	12184174,59
PAGAMENTI	(-)	2939131,13	9245043,46	12184174,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	4927324,45	3027181,57	7954506,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1978452,83	2870700,08	4849152,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39630,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			62000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3003722,38

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.052.308,68	2.538.718,84	3.003.722,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.161.478,54	2.944.112,48	3.320.991,17
Parte vincolata (C)	1.350.961,97	1.614.268,68	1.579.908,08
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D) DS AVANZO	-1.460.131,83	-2.019.662,32	1.897.176,85

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato parzialmente dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL in ultimo con atto G.C. n. 72 del 14.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione contenente richiesta di controdeduzioni;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 72 /2019 e successive, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.625.658,38	2.457.497,07	4.927.324,45	- 240.836,86
Residui passivi	5.033.909,91	2.939.131,13	1.978.452,83	- 116.325,95

L'Organo di revisione ha rilevato la disapplicazione dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01		2.279.973,48
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili		-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione		644.016,78
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.800.607,18

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 70.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo perdite aziende e società partecipate accantonato ammonta a €. 4.000,00. Non è stato prodotto alcun bilancio di chiusura da parte delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Il Sindaco, come comunicato, ha rinunciato all'indennità di fine mandato.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro non è conforme con quanto stabilito dai principi contabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	4,47%	4,38%	4,67%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	427.894,50
Anticipo di liquidità restituito	43.830,51
Quota accantonata in avanzo	384.063,99

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	900000,00	0,00	142492,50	142492,5
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	900000,00	0,00	142492,50	142492,50

IMU(VIOLAZIONI)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	
Residui attivi al 1/1/2018	835.831,66	
Residui riscossi nel 2018	158.918,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	676.912,95	
Residui della competenza	900.000,00	
Residui totali	1.576.912,95	
FCDE al 31/12/2018		

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.018.568,40	
Residui riscossi nel 2018	253.949,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	34.645,24	
Residui al 31/12/2018	1.729.973,65	85,70%
Residui della competenza	574.257,47	
Residui totali	2.304.231,12	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	59.840,25	31.969,92	30.090,19
Riscossione Competenza	50.462,34	27.769,92	30.090,19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	70.000,00	80.000,00	80.000,00
riscossione competenza	27.889,00	31.841,61	23.805,20
%riscossione	39,84	39,80	29,76
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	70.000,00	80.000,00	80.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	70.000,00	80.000,00	80.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	35.000,00	40.000,00	40.000,00
% per spesa corrente	50,00%	40,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **costanti** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.637.334,74	1.640.265,84	2.931,10
102	imposte e tasse a carico ente	182.782,91	142.821,05	-39.961,86
103	acquisto beni e servizi	1.490.415,22	1.484.816,80	-5.598,42
104	trasferimenti correnti	1.321.255,59	1.121.206,84	-200.048,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	256.773,86	276.532,78	19.758,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate			0,00
110	altre spese correnti	175.958,84	275.649,53	99.690,69
TOTALE		5.064.521,16	4.941.292,84	-123.228,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.807.587,15	1.640.265,84
Spese macroaggregato 103	11.469,44	
Irap macroaggregato 102	116.937,88	142.821,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	1.935.994,47	1.783.086,89
(-) Componenti escluse (B)	327.581,15	276.532,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.608.413,32	1.506.554,11

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

In riferimento dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, l'organo esecutivo non ha prodotto e allegato al rendiconto la relazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati.
Non è stato prodotto alcun bilancio al 31/12/2018 e precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha adottato con delibera di G.M. n.130 del 30/7/2019 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, così come previsto dall'allegato 4/3 al D.lgs. n.118/2011, principio n.9 e ha proceduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

Tenuto conto della richiesta sulla tempestività dei pagamenti tramite pec del 23/04/2019, rimasta inevasa, della documentazione ricevuta ed esaminata e delle informazioni fornite nonché della nota di quest'Organo dell'8.6.2019 senza riscontro, si rilevano le seguenti criticità ostative:

- Il riaccertamento ordinario dei residui non è conforme a quanto indicato sia dall'art. 3 comma 4 del D.lgs 218/2011 che al punto 3 del principio contabile 4/2 allegato allo stesso D.lgs. dando luogo a un risultato di amministrazione non attendibile.

Il riaccertamento è stato operato una prima volta con proposta di deliberazione n. 3 del 21.03.2019 non adottata dalla Giunta a seguito di rilievi, a cui hanno fatto seguito la deliberazione di GM n. 72 del 14.05.2019 con rilievi e la deliberazione n. 93 del 31.05.2019 per la quale non è stato richiesto il previsto parere. Vengono, infatti, mantenuti a residui privi di requisiti i seguenti importi assunti a campione:

- cap. 58.00	cod. 1.101.53	Anno 2014	€ 10.756,99	" Somme da incassare "
- cap. 100.13	cod. 2.101.01	Anno 2018	€ 26.710,12	" Somme richiesta da accertare "
- cap. 201.00	cod. 2.101.02	Anno 2015	€ 6.957,60	" Somme da incassare "
- cap. 424.00	cod. 3.200.0	Anno 2016	€ 4.319,34	" Somme da accertare "
- cap. 481.00	cod. 3.100.02	Anno 2009	€ 2.854,76	" Somme da riportare "
- cap. 538.00	cod. 3.100.02	Anno 2016	€ 5.339,00	" Somme da accertare "
- cap. 692.00	cod. 3.500.02	Anno 2015	€ 834,11	" Somme da accertare "
- cap. 709.00	cod. 3.500.02	Anno 2016	€ 120.560,05	" Somme da accertare "
- cap. 709.00	cod. 3.500.02	Anno 2018	€ 140.000,00	" Somme da accertare "

- Lo stanziamento di cui al cap. 3358 dell'Uscita di € 150.000,00 " Ripristino muri d'argine torrente S. Nicola ", è stato portato in economia e collocato tra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione pur non trattandosi di economia di spesa ed essendo l'Ente già in condizione di disavanzo di amministrazione. Tale operazione, indipendentemente dal fatto che la somma è stata fatta confluire nel risultato di amministrazione, **negativo per i vincoli già gravanti**, e collocata tra le quote vincolate, **simula comunque un avanzo fittizio in corrispondenza** di un accertamento in entrata di pari importo di cui al cap. 851.01, di fatto insussistente per due ordini di motivi:

- a) L'accertamento informale effettuato al cap. 851.01/2018 non è eseguibile perché **è ascrivibile ad una entrata futura presunta**, per di più gravata da condizioni (comma 3/bis art.179 del TUEL).
- b) Che esso accertamento non è, a ogni modo, corroborato dal titolo giuridico necessario che renderebbe l'Ente creditore poiché la relativa disposizione del Commissario Delegato n. 7 del 17.12.2012 allegata, prodotta quale titolo, che costituisce, invece, un avviso di ripartizione fondi risalente all'anno 2012, è **un'ammissione a finanziamento condizionato** dell'opera che si limita a individuare il Sindaco di Roccalumera quale responsabile dell'attuazione dell'intervento, subordinandone, infatti, l'erogazione al compimento dei prescritti e propedeutici adempimenti oltre al preventivo visto della Corte dei Conti.

Pertanto, avuto riguardo all'epoca dell'avviso di ripartizione risalente al 2012, lo stanziamento di cui al cap. 851 in entrata di €. 150.000,00 del bilancio 2018 deve essere eliminato per insussistenza senza che con il suo mantenimento a residui possa rimanere alterato il risultato di gestione finanziaria di competenza. L'Ente può comunque nel corso dell'esercizio ripristinare gli stanziamenti in entrata e in uscita del bilancio 2019/2021, senza pregiudizio alcuno nel rispetto dei principi contabili, sempre che lo stesso avviso di ripartizione non abbia perso nel frattempo efficacia e, quindi, non sia decaduto.

- **L'eliminazione dei residui di cui al cap. 4004.01 del titolo VII della Spesa "Servizi c/terzi" concernenti i depositi cauzionali per complessivi €. 85.109,37** avviene in circostanze legate alla contemporanea eliminazione per insussistenza di residui attivi per €, 240.836,66 operata con il secondo riaccertamento, con l'effetto immediato di mitigare il disavanzo prodotto.

In proposito L'Ente ha sostenuto "che i residui non hanno ragione di essere mantenuti in quanto risalenti a prima dell'applicazione del Dlgs 77/1995, che le cauzioni prestate non erano a garanzia dei mancati incassi ma come spese connesse all'allaccio e che pertanto si possono portare in economia le cauzioni fino all'anno 2008"

Tale assunto rivela contraddizione..

In primo luogo perché l'Ente conferma che i residui rappresentano depositi cauzionali i quali conservano la loro finalità per cui sono stati costituiti a prescindere se prestati prima o dopo l'introduzione del D.lgs 77/1995.

In secondo luogo, è del tutto estranea la motivazione opposta a giustificazione dell'eliminazione operata dal 1997 al 2008 perché trattasi di residui riaccertati per i quali ne è stata riconosciuta la sussistenza e, quindi, le ragioni per il loro mantenimento, anche a seguito del riaccertamento straordinario, sino al 31.12.2017. Ragioni, queste, che non possono evaporare occasionalmente in relazione alle circostanze, così come è oggettivamente rilevabile. L'eliminazione dei residui si manifesta comunque irregolare senza l'adozione di un atto formale attraverso il quale fornire le motivazioni nonché il criterio secondo cui l'eliminazione può avvenire, così sbrigativamente, sino al 2008 e non anche successivamente per quanto rappresentato.

Come già anticipato con la richiesta di revisione residui in data 8.6.2019, che l'Ente non ha ritenuto riscontrare, i depositi cauzionali rappresentano un debito verso terzi non soggetti a prescrizione ove riguardino cauzioni per contratti di servizio, dovendo essere, per loro specificità, restituiti in favore dei depositanti una volta venute meno le esigenze di garanzia e per tale motivo necessitano di una gestione in contabilità separata supportata da un registro dei depositi.

A ogni modo, ove tali cauzioni non hanno più ragione d'essere come affermato, esse devono essere restituite in favore di chi ne ha titolo anche sotto forma di compensazione tracciabile contabilmente secondo procedura, se la circostanza lo preveda.

- Le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione in relazione al loro impiego non possiedono i requisiti di cui al comma 3-ter dell'art. 187 del TUEL, come già rilevato in sede di rendiconto 2017;
- L'accertamento effettuato relativo al cap. 7 dell'Entrata " Addizionale comunale Irpef " per €. 285.000,00 risulta sovrastimato rispetto all'importo accertato per l'anno 2017 con la seconda revisione. Infatti, in sede di secondo riaccertamento l'importo riportato a residui relativo all'anno 2017 viene correttamente ridotto di €. 60.000,00 mentre l'importo stanziato in sede di bilancio 2018 per €. 285.000,00 viene mantenuto a residui, al netto degli incassi, sulla scorta di una inattendibile proiezione per cassa che non costituisce accertamento ai sensi dell'art. 179 del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto e rilevato che formano parte integrante e sostanziale si esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Roccalumera, li 25 Agosto 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SEBASTIANO CANNAVO'



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 094274510

OGGETTO: Controdeduzioni relazione del Revisore su schema di rendiconto 2018.-

In merito alla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2018 pervenuta al protocollo in data 26/08/2019 prot. 21016 con parere non favorevole si analizzano alcuni aspetti evidenziati dal revisione controdeducendo.

- PAG. 4 Premesse e verifiche

Si chiarisce che l'Ente ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione BDAP fino al bilancio 2019 come da allegata stampa ricevuta acquisizione (Allegato A) ed ha trasmesso in modalità in attesa di approvazione il rendiconto 2018, in data 02/08/2019 gli schemi di rendiconto, i dati contabili analitici, piano degli indicatori, in data 27/08/2019 sono stati trasmessi: prospetto dati SIOPE, Elenco residui attivi e passivi, elenco crediti inesigibili, relazione sulla gestione, resta da inviare la relazione del revisore acquisita al protocollo in data 26/08/2019.

- PAG. 8 Tempestività dei pagamenti

Risulta non veritiero quanto riportato in merito al non rispetto degli obblighi di pubblicazione dei tempi medi di pagamento, sul sito risulta essere stato effettuato l'inserimento di tale indicatore in data 26/04/2019.

In merito alle misure organizzative non risulta veritiero quanto riportato dette misure sono state adottate con delibere di Giunta Municipale n. 89 del 16/07/2018.

- PAG. 9 Comunicazione dati riferiti a fatture

E' stato effettuato l'adempimento sulla P.C.C. nei tempi stabiliti dalla norma 30/6 cui è stata fornita stampa al revisore.

- PAG. 17 Fondo indennità di fine mandato

Non risulta veritiero quanto riportato testualmente "Il sindaco, come comunicato, ha rinunciato all'indennità di fine mandato " nella voce parte vincolata vincoli derivanti da legge e da principi contabili del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione risulta un importo di €53.037,45 di cui € 41.114,48 relativo a compenso incentivante al personale ed €. 11.922,97 per indennità fine mandato al Sindaco periodo 2013/2018.

- PAG. 22 Rapporti con organismi partecipati

Gli organismi partecipati in atto sono:

- ATO/ME4 S.P.A. oggi SRR. MESSINA AREA METROPOLITAN
- PELORITANI TERRA DEI MITI E DELLE BELLEZZE
- PELORITANI S.P.A.

L'Ente già dalla fine del 2017 e precisamente dal mese di Dicembre è uscito dall'ATO/ME-4 ed esistono agli atti delle ricognizioni a tale data, con PEC del 29/08/2019 allegata alla proposta sono state richieste le relative certificazioni.

I bilanci Peloritani Terre dei Miti e delle Bellezze e Peloritani S.P.A. sono agli atti del rendiconto, mentre per l'ATO è stato richiesto nella stessa nota PEC. con la quale si richiede la certificazione dei crediti e debiti.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI PAG. 24 -25 -26

“Il riaccertamento ordinario non è conforme a quello indicato sia dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 268/2014 che al punto 3 del principio contabile 4/2 allegato allo stesso D.Lgs. dando luogo ad un risultato di amministrazione non veritieri elencando capitoli d'entrata”.

Su tali capitoli sono stati forniti chiarimenti e attestazioni richiesti dal revisore.

A giustificazione dei residui attivi sui Cap. 58-100/13-201-424-481-538-692-709 si allega documentazione di cui alla lett. (B).

In merito a :

A -“ Lo stanziamento di cui al Cap. 3358 uscita di €. 150.000,00 Ripristino muri d'argine Torrente S. Nicola.”

B -“ L'eliminazione dei residui di cui al Cap. 4004/01 del Tit. VII della spesa Servizi per c/terzi “ concernenti i depositi cauzionali per complessivi €. 85.109,37.”

Le controdeduzioni per i due punti sopra riportati sono state fornite in sede di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui delibera di Giunta Municipale n. 72/2019 (Alleg. C) sulla quale è stato espresso parere favorevole del revisore con raccomandazioni e richieste di controdeduzioni contenute nell'allegato C.

In merito al punto A tale accertamento riportato nella determina n. 155 del 21/03/2019 di riaccertamento residui attivi e passivi effettuato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, non crea alcun risultato fittizio in quanto la somma accertata è stata oggetto di apposizione di vincolo di uguale importo nel risultato di amministrazione, si allega inoltre nota in merito trasmessa all'ufficio ragioneria (Allg. D).

Inoltre con delibera di G. M. n. 42 del 15/03/2019 si è provveduto ad effettuare variazione al bilancio in esercizio provvisorio mediante applicazione dell'avanzo presunto sulla quale è stato espresso parere favorevole del revisore dei conti.

In merito a:

Le quote vincolate dall'avanzo di amministrazione:

In tale voce si fa un rimando al consuntivo 2017 sarebbe stato opportuno chiarire puntualmente ritenendo questo ufficio di aver operato correttamente.

In merito a:

L'accertamento effettuato relativo al Cap. 7 dell'Entrata “ Addizionale Comunale IRPEF “
Come riportato nella proposta di rendiconto il gettito annuo definito dal MEF in un importo che va da un minimo di €. 262.172,00 ad un massimo di €. 320.433,00 raffrontato con gli incassi annui nei

precedenti esercizi e precisamente l'accertamento di competenza secondo i principi contabili non può essere superiore per l'anno 2018 all'accertamento dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento il 2016, ed in ogni caso non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza 2016 e riscossioni in conto residui 2017 che superano tale importo.

La presente nota viene trasmessa al fine di dare ulteriori delucidazioni alle parti in indirizzo in merito alle decisioni da adottare sulla proposta di approvazione del rendiconto 2018.

Roccalumera 29/08/2019

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**
(*Dott. Luciana Scala*)


I sottoscritti consiglieri del gruppo di minoranza consiliare, con riferimento al punto n. 2 avente ad oggetto “*Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018*”, posto all’ordine del giorno dell’odierno consiglio comunale, manifestano la seguente dichiarazione di voto:

P R E M E S S O

- **che** il documento contabile è giunto in consiglio comunale per l’approvazione anche quest’anno dopo la scadenza del termine per l’approvazione normativamente prevista, per cui l’ente è stato commissariato per il secondo anno consecutivo;
- **che** dall’esame del rendiconto ci si rende conto che persiste una pressione fiscale oltremodo elevata e ingiustificata per fare fronte a spese opinabili in conseguenza delle già non condivise scelte politiche derivanti dal bilancio di previsione 2018;

C O N S I D E R A T O

- **che** la situazione economico-finanziaria dell’ente non risulta essere delle migliori, in quanto l’ente non rispetta tre degli otto parametri previsti dalla legge, di cui all’apposita tabella per essere considerato strutturalmente deficitario;
- **che**, nonostante le criticità sopra evidenziate, l’ente ha speso nel 2018 la somma di circa € 120.000,00 circa per manifestazioni e contributi di vario genere;
- **che** l’elevata pressione fiscale comporta la difficoltà da parte dei cittadini di versare puntualmente le imposte per come attestato dall’elevato importo dei residui da riscuotere a titolo di tributi comunali;
- **che** la mancata puntuale riscossione dei tributi determina il continuo ricorso all’anticipazione di tesoreria che si mantiene pressoché inalterata - € 800.000,00 circa – rispetto allo scorso anno;
- **che**, nonostante la diminuzione delle spese relative al personale e alla gestione dei rifiuti per diverse centinaia di migliaia di Euro, la situazione finanziaria dell’ente non tende a migliorare;
- **che**, per quanto riguarda gli investimenti, si registra un incremento della spesa dei mutui mentre sarebbe auspicabile il ricorso a finanziamenti europei, statali e regionali per realizzare gli interventi utili alla collettività;
- **che**, inoltre, il rendiconto contiene manovre, che, a prescindere da ogni valutazione tecnica, non possono essere condivise, come nel caso dello stralcio di circa € 85.000,00 relativi ai depositi cauzionali per i contratti di fornitura idrica da restituire ai contribuenti. Tale manovra è indicativa, ancora una volta, della scarsa considerazione da parte dell’attuale amministrazione per le finanze dei cittadini orientando la spesa pubblica al finanziamento di manifestazioni e sagre;

RILEVATO

- **che** l'elevata pressione fiscale è priva di giustificazione dato che ha permesso, in numerosi casi, di pagare spese superflue e non necessarie;
- **che** forti dubbi sussistono in merito all'equilibrio finanziario dell'ente alla luce di quanto sopra rappresentato, nonché sulla scorta dei rilievi formulati dal revisore dei conti.

Per quanto sopra premesso, considerato e rilevato,

DICHIARANO

il voto contrario all'approvazione del Rendiconto 2018.

Li, 05/09/2019

I CONSIGLIERI DI MINORANZA

Fite Corra

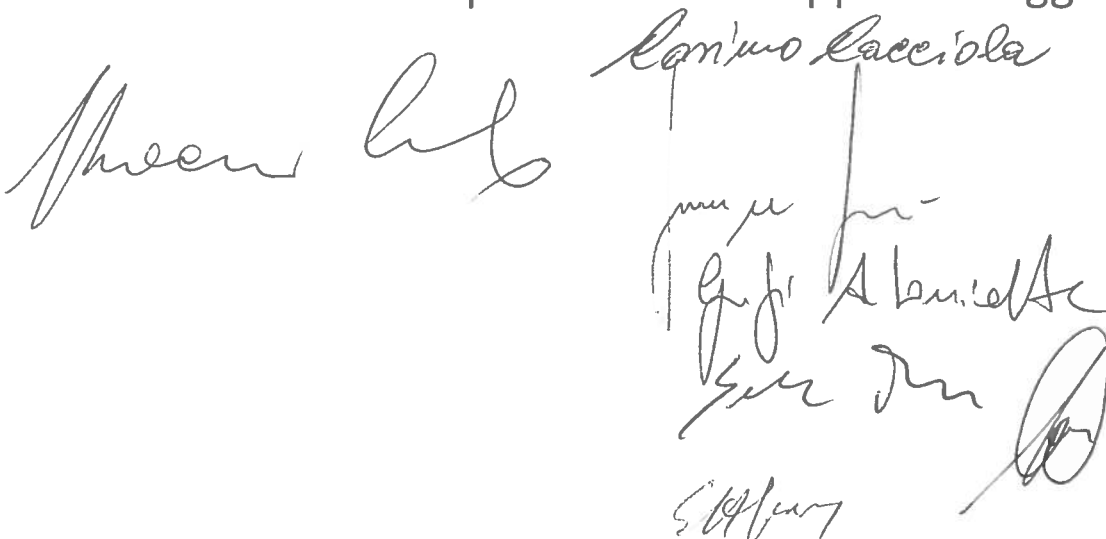
Leone Moggio

Il Gruppo di Maggioranza Consiliare dichiara di approvare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto "Approvazione Rendiconto 2018", sottoscritta dal Sindaco Dr. Gaetano Argiroffi, condividendone e sottoscrivendone i contenuti della stessa.

Nel contempo, questo Gruppo di Maggioranza, sottoscrive allo stesso modo le controdeduzioni del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr. Luciano Scala al parere contrario del Revisore dei Conti Dr. Sebastiano Cannavò, ritenendo che siano da condividere in toto le argomentazioni espresse dal nostro Responsabile dei Servizi Finanziari. Si allega alla suddetta dichiarazione di voto favorevole del Gruppo di Maggioranza, la proposta di deliberazione del Sindaco e le controdeduzioni del Responsabile dei Servizi Finanziari, sottoscritte da tutti i componenti del Gruppo di Maggioranza.

Roccalumera, 05/09/2019

I componenti del Gruppo di Maggioranza



The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top right, the name 'Antonio Lacciolà' is written in a cursive script. Below it, there are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to decipher. One signature appears to start with 'Gigi', another with 'Saverio', and there is a signature that looks like 'S. Lacciolà' at the bottom right. The signatures are arranged in a somewhat haphazard manner, with some overlapping.



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 094274510

OGGETTO: Controdeduzioni relazione del Revisore su schema di rendiconto 2018.-

In merito alla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2018 pervenuta al protocollo in data 26/08/2019 prot. 21016 con parere non favorevole si analizzano alcuni aspetti evidenziati dal revisione controdeducendo.

- PAG. 4 Premesse e verifiche

Si chiarisce che l'Ente ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione BDAP fino al bilancio 2019 come da allegata stampa ricevuta acquisizione (Allegato A) ed ha trasmesso in modalità in attesa di approvazione il rendiconto 2018, in data 02/08/2019 gli schemi di rendiconto, i dati contabili analitici, piano degli indicatori, in data 27/08/2019 sono stati trasmessi: prospetto dati SIOPE, Elenco residui attivi e passivi, elenco crediti inesigibili, relazione sulla gestione, resta da inviare la relazione del revisore acquisita al protocollo in data 26/08/2019.

- PAG. 8 Tempestività dei pagamenti

Risulta non veritiero quanto riportato in merito al non rispetto degli obblighi di pubblicazione dei tempi medi di pagamento, sul sito risulta essere stato effettuato l'inserimento di tale indicatore in data 26/04/2019.

In merito alle misure organizzative non risulta veritiero quanto riportato dette misure sono state adottate con delibere di Giunta Municipale n. 89 del 16/07/2018.

- PAG. 9 Comunicazione dati riferiti a fatture

E' stato effettuato l'adempimento sulla P.C.C. nei tempi stabiliti dalla norma 30/6 cui è stata fornita stampa al revisore.

- PAG. 17 Fondo indennità di fine mandato

Non risulta veritiero quanto riportato testualmente "Il sindaco, come comunicato, ha rinunciato all'indennità di fine mandato " nella voce parte vincolata vincoli derivanti da legge e da principi contabili del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione risulta un importo di €.53.037,45 di cui €. 41.114,48 relativo a compenso incentivante al personale ed €. 11.922,97 per indennità fine mandato al Sindaco periodo 2013/2018.

- PAG. 22 Rapporti con organismi partecipati

Gli organismi partecipati in atto sono:

- ATO/ME4 S.P.A. oggi SRR. MESSINA AREA METROPOLITAN
- PELORITANI TERRA DEI MITI E DELLE BELLEZZE
- PELORITANI S.P.A.

L'Ente già dalla fine del 2017 e precisamente dal mese di Dicembre è uscito dall'ATO/ME-4 ed esistono agli atti delle ricognizioni a tale data, con PEC del 29/08/2019 allegata alla proposta sono state richieste le relative certificazioni.

I bilanci Peloritani Terre dei Miti e delle Bellezze e Peloritani S.P.A. sono agli atti del rendiconto, mentre per l'ATO è stato richiesto nella stessa nota PEC. con la quale si richiede la certificazione dei crediti e debiti.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI PAG. 24 -25 -26

“Il riaccertamento ordinario non è conforme a quello indicato sia dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 268/2014 che al punto 3 del principio contabile 4/2 allegato allo stesso D.Lgs. dando luogo ad un risultato di amministrazione non veritieri elencando capitoli d'entrata”.

Su tali capitoli sono stati forniti chiarimenti e attestazioni richiesti dal revisore.

A giustificazione dei residui attivi sui Cap. 58-100/13-201-424-481-538-692-709 si allega documentazione di cui alla lett. (B).

In merito a :

A -“ Lo stanziamento di cui al Cap. 3358 uscita di €. 150.000,00 Ripristino muri d'argine Torrente S. Nicola.”

B -“ L'eliminazione dei residui di cui al Cap. 4004/01 del Tit. VII della spesa Servizi per c/terzi “ concernenti i depositi cauzionali per complessivi €. 85.109,37.”

Le controdeduzioni per i due punti sopra riportati sono state fornite in sede di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui delibera di Giunta Municipale n. 72/2019 (Alleg. C) sulla quale è stato espresso parere favorevole del revisore con raccomandazioni e richieste di controdeduzioni contenute nell'allegato C.

In merito al punto A tale accertamento riportato nella determina n. 155 del 21/03/2019 di riaccertamento residui attivi e passivi effettuato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, non crea alcun risultato fittizio in quanto la somma accertata è stata oggetto di apposizione di vincolo di uguale importo nel risultato di amministrazione, si allega inoltre nota in merito trasmessa all'ufficio ragioneria (Allg. D) .

Inoltre con delibera di G. M. n. 42 del 15/03/2019 si è provveduto ad effettuare variazione al bilancio in esercizio provvisorio mediante applicazione dell'avanzo presunto sulla quale è stato espresso parere favorevole del revisore dei conti.

In merito a:

Le quote vincolate dall'avanzo di amministrazione:

In tale voce si fa un rimando al consuntivo 2017 sarebbe stato opportuno chiarire puntualmente ritenendo questo ufficio di aver operato correttamente.

In merito a:

L'accertamento effettuato relativo al Cap. 7 dell'Entrata “ Addizionale Comunale IRPEF “
Come riportato nella proposta di rendiconto il gettito annuo definito dal MEF in un importo che va da un minimo di €. 262.172,00 ad un massimo di €. 320.433,00 raffrontato con gli incassi annui nei

precedenti esercizi e precisamente l'accertamento di competenza secondo i principi contabili non può essere superiore per l'anno 2018 all'accertamento dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento il 2016, ed in ogni caso non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza 2016 e riscossioni in conto residui 2017 che superano tale importo.

La presente nota viene trasmessa al fine di dare ulteriori delucidazioni alle parti in indirizzo in merito alle decisioni da adottare sulla proposta di approvazione del rendiconto 2018.

Roccalumera 29/08/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Dott. Luciano Scala)

Roccalumera, 05/09/2019

I Complici di Rappresaglia

Costantino Caccaro

Meo Caccaro
Gf Abate

San Don

54/2019

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
F.to A. Garufi

Il Consigliere anziano
F.to T. Maggio

Il Segretario Comunale
F.to F. Scattareggia

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal giorno _____ al
giorno _____ col n. _____ del Registro delle pubblicazioni.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio online
G. Chiaravalle Fava

Il Segretario Comunale
F. Scattareggia

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- **Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**
- **Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
F. Scattareggia